

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO
E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS Covid-19 NEGLI
AMBIENTI DI LAVORO
ITALO Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.
DOCUMENTO QUADRO**

Elaborazione	Verifica	Approvazione
<i>Cristian Tiso</i> RSP	<i>Fabio Sgroi</i> Direttore Health & Safety	<i>Gianbattista La Rocca</i> Chief Executive Officer Datore di Lavoro
	Dr.ssa Marzia Decinti Medico Competente	<i>Fabrizio Bona</i> Chief Commercial Officer Datore di Lavoro
		<i>Paolo Giovanni Luca Belforte</i> Chief Operations Officer Datore di Lavoro

Rev.	Descrizione Revisione corrente	Data di emissione	Data di entrata in vigore
01	Aggiornamento in seguito ad emanazione DPCM 26 aprile 2020		

INDICE

1.	PREMESSA E OBIETTIVI	3
2.	STRUTTURA DEL DOCUMENTO	4
3.	CONTENUTI	5
3.1	INFORMAZIONE	5
3.2	MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA	5
3.3	MODALITÀ DI ACCESSO DI VISITATORI/FORNITORI ESTERNI	6
3.4	PULIZIA E SANIFICAZIONE	7
3.5	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	7
3.6	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	8
3.7	GESTIONE SPAZI COMUNI (DISTRIBUTORI BEVANDE)	8
3.8	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)	8
3.9	GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	9
3.10	SPOSTAMENTI INTERNI E USCITA DEI DIPENDENTI	9
3.11	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	9
3.12	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE	9
3.13	AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	10
4.	STORIA DELLE REVISIONI	12

1. PREMESSA E OBIETTIVI

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 è fornire a tutti i lavoratori ITALO - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (nel seguito ITALO) le indicazioni operative adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 negli ambienti di lavoro di ITALO.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono le prescrizioni vigenti del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatto salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 e premesso che per le attività produttive le suddette misure raccomandano, in particolare, che:

- sia attuato il massimo utilizzo della modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e sia contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- si favoriscano, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

ITALO stabilisce di adottare il seguente protocollo in ottemperanza al *Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* sottoscritto tra il Governo Italiano e le parti sociali il 14 marzo 2020 ed integrato in data 24 aprile 2020 ed al *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione* emesso dall'INAIL ad aprile 2020 e, in ogni caso, alle normative tempo per tempo vigenti.

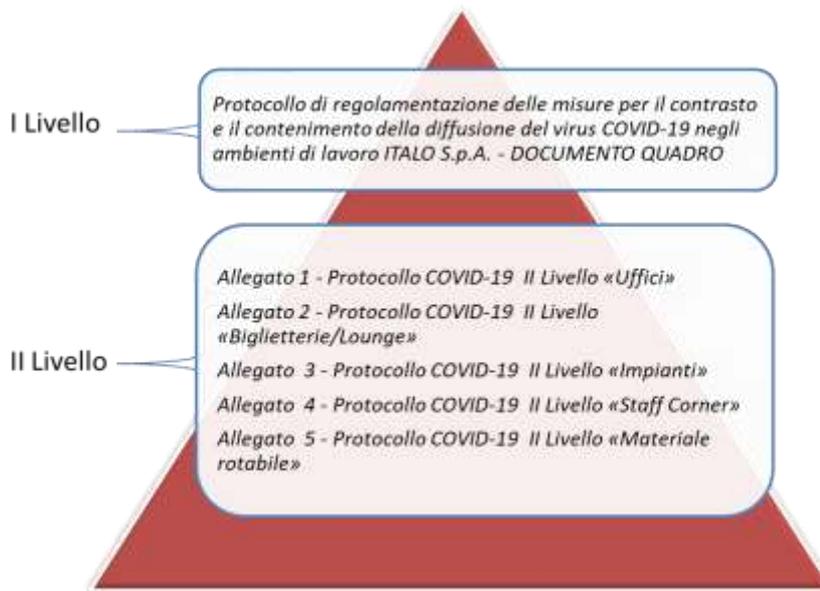
ITALO applica quindi le misure di precauzione prescritte previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

2. STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente Protocollo di regolamentazione è strutturato su due livelli, secondo lo schema seguente, al fine di gestire compiutamente in modo coerente ed univoco sia le informazioni e considerazioni in materia di misure di prevenzione COVID-19 adottate da ITALO ritenute comuni e di “alto livello” che quelle relative ad aspetti specifici e locali dell’organizzazione e coerentemente alla struttura del Documento di Valutazione dei rischi aziendale di cui all’articolo 17 del D.lgs. 81/2008.

In particolare, il primo livello è rappresentato dal presente documento “Quadro”, che contiene tutte le disposizioni generali applicabili a livello societario atte a garantire la tempestiva attuazione delle misure generali di contenimento del COVID-19, ricalcando l’articolazione dei punti del “*Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*” sottoscritto tra il Governo Italiano e le parti sociali.

Il documento “Quadro” è integrato da 5 allegati descrittivi delle misure di prevenzione COVID-19 specifiche per le diverse tipologie di sedi aziendali (uffici, biglietterie/lounge, impianti, staff corner e materiali rotabili), costituenti i documenti di secondo livello del protocollo.



3. CONTENUTI

3.1 INFORMAZIONE

ITALO, in ottemperanza alle indicazioni normative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-2019, informa tutti i lavoratori, visitatori, fornitori, utenti del servizio di trasporto e più in generale chiunque entri all'interno di un luogo di lavoro ITALO circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o rendendo disponibili nei punti maggiormente visibili dei luoghi di lavoro apposite comunicazioni informative.

ITALO, sin dalla fine del mese di gennaio 2020, ha monitorato con elevata attenzione lo stato e l'evoluzione dell'emergenza COVID-19 e, conseguentemente, in ottemperanza alle indicazioni del Governo e del Ministero della Salute in materia di contenimento del virus, ha repentinamente informato per mezzo della direzione Health & Safety e messo in atto una serie di interventi al fine di tutelare i propri lavoratori e garantire la gestione di situazioni riconducibili a possibili casi di COVID-19 a bordo dei treni, in stazione e in tutti i luoghi di lavoro.

Le informazioni riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico curante e/o l'Autorità sanitaria;
- l'impossibilità di accedere e/o permanere nei luoghi di lavoro nonché l'obbligo informativo gravante su tutti i soggetti in relazione al verificarsi di qualsivoglia anche condizione di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico curante e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del rispettivo Datore di Lavoro nel fare accesso ai luoghi di lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il rispettivo Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle altre persone eventualmente presenti.

Le informazioni sono adeguate, contestualizzate e, allo stesso tempo, adattate allo specifico ambito lavorativo, in modo da permettere a tutti i lavoratori di comprendere in maniera puntuale ed esatta le modalità del rischio e le conseguenti misure di prevenzione adottate, in particolare sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

All'interno dei documenti di II livello allegati al presente protocollo sono riportate le iniziative informative specifiche per ogni luogo di lavoro.

3.2 MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

Al fine di tutelare la salute dei lavoratori, nonché quella di tutti coloro che frequentano i luoghi di lavoro ITALO, fornitori inclusi, sono emesse specifiche disposizioni, comunicate anche mediante depliant informativi, e diversificate per luogo di lavoro.

Si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le istruzioni precauzionali e cautelative adottate:

- è precluso l'accesso presso i luoghi di lavoro a coloro che manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre oltre 37,5°, difficoltà respiratorie); a tal fine tutti i lavoratori saranno soggetti alla misurazione della temperatura secondo le specifiche modalità previste nei documenti di II livello. Le persone che risulteranno con una temperatura superiore a 37.5° saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- è precluso l'accesso presso i luoghi di lavoro a coloro che, negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;

- i lavoratori ai quali sia stata imposto dal medico curante o da un'Autorità sanitaria l'isolamento domiciliare con sorveglianza sanitaria a seguito di contatto stretto con casi confermati o sospetti da COVID-19, devono comunicare il suddetto stato alla direzione Health & Safety. Il medico curante redigerà il certificato medico telematico, indicando gli estremi del provvedimento che ha dato origine alla quarantena. Il lavoratore ha la responsabilità di inviare il suddetto certificato o il numero di protocollo all'Amministrazione del Personale specificando nell'oggetto della comunicazione "Malattia per quarantena Coronavirus". Qualora si renda necessario un prolungamento della malattia, lo stesso andrà effettuato con la medesima modalità operativa;
- i lavoratori che siano risultati positivi a contagio da COVID-19 devono seguire i passaggi consigliati dalle autorità sanitarie competenti. Tali lavoratori non devono tornare al lavoro fino a quando non siano ristabilite appropriate condizioni di salute e fino a quando siano soddisfatti i criteri per interrompere l'isolamento domiciliare, in consultazione con gli operatori sanitari e i dipartimenti sanitari statali e locali. In particolare, il rientro all'attività lavorativa deve essere preceduto da una preventiva comunicazione alla direzione Health & Safety avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata da dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, i Datori di Lavoro ITALO avranno cura di adottarle nel minor tempo possibile.

3.3 MODALITÀ DI ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI

ITALO comunica preventivamente a tutti i fornitori le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei luoghi di lavoro di ITALO, intendendo le stesse automaticamente accettate e vigilando relativamente al rispetto delle stesse. Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti urgenti e del Protocollo nazionale devono essere garantiti dal fornitore.

ITALO si riserva di escludere o interrompere l'attività di un fornitore nel caso di mancato rispetto del presente protocollo e di tutte le procedure aziendali convenute.

Per l'accesso di fornitori esterni e visitatori sono individuate apposite procedure di ingresso al fine di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori ITALO. In particolare:

- per i fornitori sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori in forza nei luoghi di lavoro coinvolti;
- tenuto conto della propria organizzazione e del fatto che le attività di carico/scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio, ITALO indica le procedure e le regole di comportamento nello svolgimento della suddetta attività;
- gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere, ove possibile e per tutte le attività di comunicazione, a bordo dei propri mezzi, potendo solo effettuare attività di carico e scarico attenendosi, in tutti i casi, al rigoroso rispetto della distanza minima di un metro dai lavoratori ITALO;
- sono specificati negli allegati di secondo livello i servizi igienici dedicati, ove possibile, a fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno;
- in tutti i luoghi di lavoro è ridotto l'accesso ai visitatori e ai fornitori. Qualora ciò fosse necessario, tutti i visitatori e fornitori che a qualsiasi titolo (ad es. pulizie, manutenzioni) accedono ai luoghi di lavoro ITALO devono sottostare a tutte le regole aziendali in materia di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, ivi comprese quelle elencate al precedente par. 3.2 per l'accesso ai luoghi di lavoro;
- ITALO estende, tramite specifica attività di comunicazione, anche informatica, le prescrizioni del protocollo a tutti i propri fornitori/sub fornitori (intendendosi per tali anche i consulenti e i lavoratori autonomi) presenti all'interno dei luoghi di lavoro. e vigila affinché i lavoratori delle suddette aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale ne rispettino integralmente i contenuti;
- è fatto divieto a tutti i lavoratori di farsi recapitare beni personali (es. acquisti su Amazon) nei luoghi di lavoro ITALO; le modalità di consegna di cibo per i pasti sono disciplinate nei documenti di secondo livello;

- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso luogo di lavoro (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente ITALO ed insieme dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione dei contatti stretti;
- nei casi di spostamento per attività lavorativa con l'utilizzo di servizi di trasporto non di linea i lavoratori di ITALO dovranno osservare i seguenti comportamenti:
 - deve essere evitato di occupare il posto disponibile vicino al conducente;
 - sui sedili posteriori nelle ordinarie vetture, al fine di rispettare le distanze di sicurezza, non potranno essere trasportati, distanziati il più possibile, più di due passeggeri qualora muniti di idonei dispositivi individuali di sicurezza. In mancanza dei suddetti dispositivi potrà essere trasportato un solo passeggero;
 - nelle vetture omologate per il trasporto di sei o più passeggeri dovranno essere replicati modelli che non prevedano la presenza di più di due passeggeri per ogni fila di sedili, fermo restando l'uso di mascherine.
 - per quanto attiene il servizio di trasporto con autista, sono state predisposte specifiche misure di sicurezza, che prevedono, per ogni spostamento, l'utilizzo da parte degli autisti di specifici DPI (mascherina/guanti) e il rispetto della distanza minima di 1 metro all'interno dell'auto.

3.4 PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. ITALO assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei luoghi di lavoro, degli ambienti, delle postazioni di lavoro prestando particolare attenzione alla pulizia dei spazi comuni e alle installazioni (porte, finestre, ecc.) dove maggiore è la frequenza di contatto. E' necessario, in ogni caso, che tutto i lavoratori si attengano alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità dei luoghi di lavoro. Nello specifico è stato predisposto:

- il potenziamento delle attività di pulizia disinfettanti in tutti i luoghi di lavoro;
- nel caso di presenza di una persona confermata COVID-19 o in presenza di un caso sospetto all'interno di locali aziendali si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 e nel rispetto delle specifiche procedure operative ITALO;
- la pulizia per ogni turno di lavoro e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti;
- l'affissione di apposita modulistica indicante la data e l'effettuazione delle attività di pulizia e/o sanificazione.

I documenti di secondo livello specificano nel dettaglio le procedure specifiche per luogo di lavoro, atte ad assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli stessi.

3.5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. ITALO, mediante specifiche comunicazioni e depliant informativi, rende edotti i lavoratori in merito alle misure di prevenzione raccomandate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore della Sanità al fine di limitare la diffusione dell'infezione da COVID-19, da applicarsi a cura di ciascun individuo.

E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare il frequente lavaggio accurato delle mani. A tal fine ITALO mette a disposizione idonei mezzi detergenti e raccomanda la frequente pulizia delle mani con gli igienizzanti e disinfettanti messi a disposizione.

I detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

ITALO dispone inoltre la consegna a tutto il personale operativo di specifico gel disinfettante per le mani.

3.6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) indicati nel presente Protocollo è fondamentale.

Per questi motivi:

- le mascherine devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'Autorità sanitaria;
- qualora il tipo di attività imponga di lavorare a distanza interpersonale minore della distanza minima di sicurezza e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
- tutti i lavoratori che condividono spazi comuni devono utilizzare le mascherine chirurgiche o di protezione superiore, come normato dal DL n. 9/2020 art. 34 in combinato con il DL n. 18/2020 art. 16 c. 1.

ITALO ha disposto la consegna a tutto il personale di DPI idonei sulla base dei rischi valutati e a partire dalla mappatura delle diverse attività. Nei documenti di secondo livello sono specificati i DPI da utilizzare in ciascuna tipologia di luogo di lavoro.

3.7 GESTIONE SPAZI COMUNI (AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK)

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus. A tal fine, in tutti i luoghi di lavoro (ad eccezione dei materiali rotabili) l'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la garanzia nel caso di spazi chiusi di una ventilazione continua, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

3.8 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Il presente protocollo aziendale è finalizzato a dettare le precauzioni atte a garantire la continuazione dell'attività produttiva di ITALO; tutte le azioni indicate sono funzionali ad individuare gli aspetti organizzativi e produttivi che sono limitati, ridotti o sospesi in quanto non incidenti sull'attività produttiva.

In riferimento alle vigenti disposizioni normative, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, ITALO ha disposto:

- l'incentivazione del lavoro agile per tutti i dipendenti, ad esclusione dei seguenti lavoratori: macchinisti, operatori di impianto, Train Manager, Hostess/Steward, personale di stazione, di protezione asset, di sala operativa, di Reception, di Security Control Room e autisti;
- l'utilizzo laddove disponibili degli ammortizzatori sociali come da Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020;
- la sospensione di tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali, non connessi al servizio di trasporto;
- la sospensione di tutte le attività formative in aula;
- la riduzione al minimo, ove possibile, dei RFD per tutto il personale di condotta e di bordo;
- il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni, quali ad esempio orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

3.9 GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

ITALO dispone, ove possibile, orari di ingresso e uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

Dove è possibile, viene dedicata una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e viene garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

3.10 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

La limitazione degli spostamenti anche interni è fondamentale per ridurre i rischi di contagio. Gli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro ITALO devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali utilizzati.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula/frontale, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile effettuare la formazione a distanza anche per i lavoratori in lavoro agile.

Per quanto concerne la sola formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

3.11 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente presso i luoghi di lavoro ITALO sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse e/o difficoltà respiratoria, lo deve immediatamente comunicare alla direzione Health & Safety. Conseguentemente si deve procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. ITALO procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

ITALO collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, ITALO potrà, su indicazione dell'Autorità Sanitaria, chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i luoghi di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore, o qualsiasi persona si trovi nei luoghi di lavoro di Italo, al momento dell'isolamento deve essere dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

3.12 SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Sono privilegiate, in questo periodo le visite preventive, le visite a richiesta, le visite mediche in occasione del cambio mansione, le visite da rientro da malattia/infortunio.

Le visite mediche sono effettuate solo se sono presenti le seguenti misure di sicurezza per i lavoratori e per il medico competente, ovvero:

- locale dedicato con finestra (ambulatorio/infermeria) di dimensioni tali da permettere la distanza di almeno 2 metri tra medico e lavoratore;
- locale sanificato/disinfettato;
- presenza di lavandino/bagno all'interno o nelle immediate vicinanze;
- presenza di disinfettante per superfici/fonendoscopio;
- DPI per i lavoratori Italo (mascherine per la protezione facciale/guanti monouso).

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con i datori di lavoro e l'RLS.

Il medico competente applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo svolto nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Ai sensi della vigente normativa, è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Qualora il lavoratore presenti le condizioni sopraindicate, dopo aver consultato il proprio medico curante, deve segnalare la sussistenza della suddetta condizione medica alla Direzione Health & Safety e alle Risorse Umane, che ne faranno avere notizia al Medico Competente.

E' cura del Medico Competente valutare con l'azienda che per i dipendenti ritenuti "fragili" l'Azienda metta in atto una puntuale e sicura applicazione di tutte le norme igieniche (personali e ambientali), come indicato nel DPCM 11 marzo Art. 1 comma 7. Nel caso in cui ciò non possa essere garantito, o nei casi in cui le patologie esistenti controindichino l'attività lavorativa nel suo complesso a causa delle complicità dovute a questo particolare rischio biologico emergente, l'Azienda applica per tali soggetti il lavoro agile (smart working) o dovrà rimodulare l'attività in modo che sia garantita lo "stare a casa".

Il medico competente segnala a ITALO S.p.A. situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e ITALO S.p.A. provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. In ogni caso il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

3.13 COMITATO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

E' costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Si riporta nel seguito la composizione e la relativa firma dei componenti del suddetto Comitato per la condivisione del Protocollo di Regolamentazione Aziendale:

- ITALO Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.

- Alberto Valenza (Direttore Risorse Umane e Organizzazione);
- Valentina Ercolani (Gestione RU e Relazioni Industriali);
- Fabio Sgroi (Direttore Health & Safety);
- FILT-CGIL - Francesco Pasqualini ed RLS;
- FIT-CISL - Antonio Corvino;
- UIL-T - Armando Solla ed RLS;
- UGL TAF - Alberto Arena;
- FAST CONFSAI - Danilo Strazzullo;
- ORSA FERROVIE - Sara Zanini;
- RLS:
 - MARCO DONATI
 - GIOVANNI ERRICCHIELLO
 - EMILIANO GIUDIZIOSO
 - MARIO IACOBUCCI
 - PASQUALE NACCA
 - LUCIA ROMAGNOLI
 - STEFANO SALAFIA

Alberto Valenza

Valentina Ercolani

Fabio Sgroi

Francesco Pasqualini

Antonio Corvino

Armando Solla

Alberto Arena

Daniilo Strazzullo

Sara Zanini

Marco Donati

Giovanni Erricchiello

Emiliano Giudizioso

Mario Iacobucci

Pasquale Nacca

Lucia Romagnoli

Stefano Salafia

Il suddetto Comitato si riunisce anche con la partecipazione delle Segreterie nazionali delle suddette organizzazioni sindacali.

Il Comitato opera al fine di:

- a) monitorare la normativa di riferimento, discutendo le modifiche di volta in volta intervenute;
- b) monitorare l'adeguatezza del presente Protocollo aziendale, intesa quale adeguatezza ed efficacia delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus;
- c) monitorare l'effettività del presente Protocollo aziendale intesa quale effettivo rispetto delle relative previsioni e prescrizioni da parte dei destinatari siano essi interni o esterni alla Società;

- d) proporre al datore di lavoro le modifiche o le integrazioni del protocollo che si rendessero necessarie opportune al fine di (i) conformazione normativa vigente; (ii) promuovere l'adeguatezza del Protocollo aziendale; (iii) rimediare ad eventuali reazioni del protocollo;
- e) segnalare al datore di lavoro le eventuali violazioni di cui venga a conoscenza, per le opportune iniziative.

La violazione delle prescrizioni contenute nel presente Protocollo aziendale può dare luogo a responsabilità disciplinare; pertanto, chiunque contravviene le previsioni indicate nel presente documento è passibile di procedimento disciplinare.

Per quanto riguarda i soggetti esterni alla Società (ad esempio fornitori, appaltatori, agenti) è previsto che, in caso di violazione o comunque inadempimento delle previsioni e prescrizioni del presente Protocollo aziendale, la Società potrà adottare le misure che riterrà necessarie o opportune al fine di preservare l'efficacia delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus incluso il divieto di accesso dei soggetti esterni all'interno del sito dei locali della Società.

Con l'obiettivo di promuovere l'adeguatezza e l'effettività del presente Protocollo aziendale, la casella di posta elettronica sgla@ntvspa.it può essere utilizzata da tutti i lavoratori di ITALO, al fine di richiedere chiarimenti sulle misure di iniziative adottate e al fine di segnalare eventuali lacune e criticità attinenti così come inoltrare i suggerimenti volti al miglioramento delle predette misure ed iniziative.

4. STORIA DELLE REVISIONI

Revisione	Motivo della revisione	Entrata in vigore
Rev. 00	Prima emissione	17/03/2020
Rev. 01	Inserimento Par. 2. Con descrizione della struttura del documento - aggiornamento contenuti in seguito a emanazione DPCM 26 aprile 2020.	